



COMUNE DI TERLIZZI

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 del 19-02-2025

OGGETTO: PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027. PRIORITÀ 9 "SVILUPPO TERRITORIALE E URBANO". STRATEGIE TERRITORIALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E INTEGRATO DELLE AREE URBANE: APPROVAZIONE DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AZIONE 9.2. FASE 1.A - SELEZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE VOLTA A DEFINIRE IL MODELLO DI GOVERNANCE.

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciannove del mese di febbraio presso la Videoconferenza, si è tenuta la Giunta Comunale, convocata per le ore 18:25. Al momento della decisione sul presente atto erano presenti:

1. DE CHIRICO Michelangelo	Sindaco	Presente in videoconferenza
2. MINUTILLO Gaetano	Vicesindaco	Presente in videoconferenza
3. BERARDI Michele	Assessore	Presente in videoconferenza
4. ZAPPATORE Daniela	Assessore	Assente
5. PARISI Angela	Assessore	Presente in videoconferenza
6. DE PALMA Michelangelo	Assessore	Presente in videoconferenza

presenti num. 5 e assenti num. 1.

Assume la Presidenza Michelangelo DE CHIRICO in qualità di Sindaco assiste il Segretario Generale Dott. Carlo CASALINO.

Videoconferenza tramite piattaforma "Google Meet".

PREMESSO che:

- a) in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1618 del 28 novembre 2024, la *Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*, con comunicazione prot. N. 4480 del 07 gennaio 2025 ha dato avvio all'iter della procedura negoziale per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione di operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse delle Azioni 9.1 e 9.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 "*Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane*";
- b) il PR Puglia FESR 2021-2027 ha individuato, nella regione, 13 Poli OCSE / Aree Urbane composte dai Comuni di Foggia, Cerignola, Barletta, Andra, Trani, Bisceglie, Molfetta, Bitonto, Bari, Altamura, Taranto, Brindisi e Lecce, e da altre città cintura e/o intermedie, individuate all'interno del medesimo "Sistema locale del lavoro (SLL 2019)", formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione;
- c) la nota di avvio della procedura negoziale per l'individuazione di Strategie Urbane Territoriali specifica che il Comune di Molfetta, in qualità di Polo - Area urbana capofila, potrà inserire nell'Area urbana proposta i Comuni di Giovinazzo e Terlizzi, al fine di rispettare la continuità delle coalizioni territoriali costituite per il ciclo 2014/2020 che il PR FESR Puglia 2021/2027 intende assicurare.

OSSERVATO che:

- a) le Strategie Territoriali proposte dalle Autorità urbane capofila a seguito dell'avvio della procedura ai sensi della DGR 1618/2024, devono presentare i seguenti requisiti minimi ai fini dell'ammissibilità:
 - definizione e costituzione dell'Area Urbana con i Comuni confinanti;
 - analisi dell'Area Urbana (esigenze e potenzialità di sviluppo);
 - selezione delle operazioni cui fornire sostegno con un approccio integrato FESR-FSE+ e negli ambiti di intervento degli obiettivi specifici dei due Programmi (O.S. 5.1 PR FESR - O.S. 4 PR FSE+);
 - garanzia di partecipazione del partenariato locale;
 - integrazione e coerenza delle operazioni selezionate con le Strategie urbane 14-20 e con gli interventi territoriali finanziati a valere su altri Fondi e/o programmi;
- b) le Strategie Territoriali presentate saranno sottoposte ad una procedura di valutazione secondo criteri fissati nella comunicazione di avvio ed articolati in:
 - Criteri di qualità (peso 40%): finalizzati a valutare la qualità della proposta progettuale;
 - Criteri di efficacia (peso 60%): finalizzati a valutare il contributo della ST proposta all'attuazione del PR FESR Puglia 2021-2027 e del PR FSE+ Puglia 2021-2027;
- c) l'Avviso disciplina altresì:
 - gli ambiti di intervento in coerenza con i quali le ST devono effettuare la selezione delle operazioni a valere sui finanziamenti PR FESR e PR FSE+;
 - la dotazione finanziaria complessiva (vincolante) e una dotazione per ciascun ambito di intervento (non vincolante) per la definizione del piano finanziario della ST;
 - le modalità obbligatorie e i termini perentori di presentazione delle ST;
 - i riferimenti minimi per l'attuazione delle ST, rinviando a specifica Convenzione da sottoscrivere tra Regione e Soggetti Beneficiari per la disciplina di dettaglio della fase attuativa;
- d) la Strategia urbana territoriale, definita ad esito dei processi partecipativi, deve essere:
 - espressione delle esigenze condivise con gli attori locali portatori di interesse, così come risultanti da processi partecipativi documentati;

- incentrata su uno o più dei seguenti tematismi: **rigenerazione delle aree urbane** attraverso interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi nel rispetto della sostenibilità ambientale con azioni volte all'inclusione sociale e lotta alla povertà; **valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale**; **valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile**;
 - finalizzata a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e resilienti, concentrandosi in quei territori caratterizzati da condizioni di degrado fisico e sociale;
 - composta da azioni integrate tra loro, caratterizzate da robusti elementi di sostenibilità gestionale e orientate alla realizzazione degli obiettivi nell'ambito del/dei tematismo/i prescelto/i.
- e) la Strategia urbana territoriale, nell'ambito del/dei tematismo/i prescelti, può prevedere, anche congiuntamente, operazioni consistenti in:
- **interventi di recupero e riqualificazione di edifici e immobili pubblici**, anche in termini di efficientamento energetico, da destinare a nuove funzioni, ad accrescere la dotazione di attrezzature e servizi pubblici e/o riduzione del disagio abitativo, prediligendo soluzioni finalizzate al risparmio delle risorse naturali e al miglioramento delle relazioni tra costruito e ambiente esterno;
 - **interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani**, attraverso la realizzazione di piccoli impianti sportivi ed attrezzature per il tempo libero, in integrazione con interventi di ripermabilizzazione degli spazi pubblici, di rimozione o di depotenziamento di infrastrutture stradali (ad esempio percorsi ciclopedonali), di forestazione urbana e di connettività verdi, ai fini del miglioramento del patrimonio naturale ed ambientale, di mitigazione dell'effetto isola di calore e di miglioramento del microclima;
 - **investimenti per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale**, del paesaggio e dell'archeologia industriale - sia nei centri storici che nelle periferie urbane oggetto di degrado e abbandono - strettamente funzionali alla creazione di attivatori socio-culturali volti a favorire l'aggregazione sociale di comunità, l'incremento di conoscenza e consapevolezza culturale e la fruizione da parte di diversi target di pubblico;
 - **investimenti per lo sviluppo di offerta turistica innovativa e sostenibile** (servizi, infrastrutture e ricettività) a impatto sociale ed ecologico e valorizzazione a fini turistici del patrimonio appartenente al demanio.
- f) Ciascun intervento proposto nell'ambito della Strategia, pena l'inammissibilità della Strategia stessa, deve essere coerente con il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU) o Programma di Rigenerazione Urbana redatto ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 29 luglio 2008, n. 21 "Norme per la rigenerazione urbana".

RILEVATO che:

- a) il contributo per l'Azione 9.1 "Strategie urbane" attribuibile a ciascun Polo è pari ad € 5.093.339,85 a copertura delle spese ammissibili; nel caso in cui la Strategia (e gli interventi attuativi della stessa) preveda l'aggregazione al Polo di n.1 Comune, il contributo concedibile di cui sopra sarà elevato di € 1.000.000,00, mentre nel caso di aggregazione al Polo di n. 2 Comuni, il contributo sarà elevato di € 3.000.000,00, fermo restando il riconoscimento dello stesso a copertura delle spese ammissibili;
- b) il contributo per l'Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa" attribuibile a ciascun Polo è pari ad € 264.096,60 a copertura delle spese ammissibili in ragione dei processi partecipativi (obbligatori e facoltativi) che s'intendono attuare. A tal fine il Polo, in qualità di soggetto proponente, può presentare una specifica proposta progettuale volta a individuare i beni e servizi necessari a realizzare il rafforzamento della propria capacità amministrativa (e dei Comuni eventualmente aggregati) in funzione della Strategia urbana territoriale da attuare;

PRESO ATTO che la procedura avviata dalla Regione prevede lo svolgimento delle seguenti fasi:

- a) **Fase 1.A:** Selezione della proposta progettuale volta a definire il *modello di governance* (Azione 9.2) da trasmettere, entro 45 giorni dalla comunicazione di avvio della procedura negoziale (entro il 22 febbraio 2025).

La proposta progettuale volta a definire il *modello di governance* dovrà riportare le informazioni relative ai fabbisogni del Polo e degli eventuali Comuni aggregati, l'indicazione delle capacità, competenze ed esperienze tecniche e professionali necessarie per la definizione, gestione e attuazione della strategia; la definizione delle metodologie e soluzioni da adottare per il conseguimento degli obiettivi da raggiungere anche in termini di percorsi partecipativi da attuare; l'importo complessivo della proposta, con specifica indicazione delle somme richieste;

in caso di presentazione in forma aggregata Polo-Comuni afferenti, dovrà essere, altresì, allegato alla proposta un "Accordo" ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 sottoscritto dal Legale rappresentante del Polo e dai Comuni eventualmente aggregati, in cui vengono disciplinati gli impegni e gli obblighi delle Parti, eventualmente anche di natura finanziaria, per la definizione della Strategia urbana territoriale e dell'intervento di rafforzamento della capacità amministrativa, nonché tutti gli aspetti riguardanti la sua attuazione, ivi compresa la rendicontazione delle spese;

- b) **Fase 1.B:** Selezione della proposta di Strategia urbana territoriale (Azione 9.1) da trasmettere entro 105 giorni dalla PEC di comunicazione di avvio della procedura negoziale da parte della Sezione Urbanistica.

La proposta di Strategia urbana territoriale dovrà riportare le informazioni concernenti l'analisi del contesto urbano e territoriale, l'individuazione dell'area di intervento con l'analisi/definizione dei fabbisogni e la descrizione delle finalità, risultati attesi e obiettivi; individuazione degli attori/stakeholder coinvolti nella definizione della Strategia urbana territoriale; l'elenco degli interventi da attuare, l'importo per singolo intervento e quello complessivo della Strategia, con indicazione delle somme richieste;

In caso di presentazione in forma aggregata Polo-Comuni afferenti, dovrà essere, altresì, allegato alla proposta l'"Accordo" ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 sottoscritto dal Legale rappresentante del Polo e dai Comuni eventualmente aggregati.

- c) **Fase 2:** Selezione degli interventi a valere sulla Strategia urbana territoriale approvata nella Fase 1 (Azione 9.1)

Esperita la Fase 1, si procederà (nell'ambito di incontri tecnico-operativi svolti in confronto negoziale, nell'ambito dei quali le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in una logica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa preordinata al raggiungimento degli obiettivi di cui alle proposte progettuali presentate) alla selezione degli interventi finalizzati all'attuazione della Strategia.

CONSIDERATO che:

- a) al fine di definire il *modello di governance*, a seguito dell'incontro svoltosi in data 17 gennaio 2025, alla presenza dei Sindaci di Molfetta, di Giovinazzo, di Terlizzi e dell'Assessore del Comune di Bisceglie, con note acquisite al protocollo comunale n. 05009 del 21 gennaio 2025 e n. 05965 del 23 gennaio 2025, rispettivamente i Comuni di Giovinazzo e Terlizzi hanno formalizzato l'intendimento di aggregarsi al Polo di Molfetta;
- b) con deliberazione della Giunta Comunale di Molfetta n. 07 del 30 gennaio 2025 si è preso atto che l'Area Urbana di Molfetta (Polo-capofila) è composta dal Comune-Polo di Molfetta e dai Comuni aggregati di Giovinazzo e Terlizzi, come previsto nella comunicazione di avvio della procedura da parte della Regione Puglia prot. 4480 del 07 gennaio 2025 ed è stato approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi, in cui vengono disciplinati gli impegni e gli obblighi delle Parti, anche di natura finanziaria, per la definizione della Strategia urbana territoriale e dell'intervento di rafforzamento della capacità amministrativa;

c) con rispettive deliberazioni di Giunta comunale n. 19 del 10 febbraio 2025 e n. 13 del 17 febbraio 2025, i Comuni di Giovinazzo e Terlizzi hanno proceduto ad approvare quanto sopra.

VISTO che risulta sottoscritto digitalmente l'Accordo tra i Sindaci dei Comuni di Molfetta, di Giovinazzo e di Terlizzi;

PRESO ATTO che, a norma di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo, il Comune di Molfetta ha predisposto la documentazione necessaria alla partecipazione all'Azione 9.2. fase 1.A – Selezione della proposta progettuale volta a definire il modello di governance, costituita dai seguenti atti e documenti, trasmessa anche ai Comuni di Giovinazzo e Terlizzi per l'approvazione:

- Istanza di partecipazione (redatta su Mod. A4.1.2 della nota regionale prot. n. 4480/2025);
- Proposta progettuale volta a definire il modello di governance (redatta su Mod. A3 della nota regionale prot. n. 4480/2025);
- Progetto dei servizi e forniture;
- Cronoprogramma procedurale.

VISTA la documentazione sopra elencata, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata, ma depositata agli atti del Settore III Urbanistica-Ambiente;

RITENUTO, per quanto sopra, doversi provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal dirigente del – II SETTORE - *Servizi tecnici, lavori pubblici e urbanistica* – e dal dirigente del – I SETTORE - *Servizi finanziari e risorse* – resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

STANTE la competenza della Giunta Comunale ad approvare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano dagli aventi diritto;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1) di APPROVARE la documentazione necessaria alla partecipazione all'Azione 9.2. fase 1.A – Selezione della proposta progettuale volta a definire il modello di *governance*, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027. Priorità 9 “Sviluppo territoriale e urbano”. Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane, costituita dai seguenti atti e documenti, trasmessa anche ai Comuni di Giovinazzo e Terlizzi per l'approvazione:

- Istanza di partecipazione (redatta su Mod. A4.1.2 della nota regionale prot. n. 4480/2025);
- Proposta progettuale volta a definire il modello di *governance* (redatta su Mod. A3 della nota regionale prot. n. 4480/2025);
- Progetto dei servizi e forniture;
- Cronoprogramma procedurale;

2) di STABILIRE che la documentazione di cui sopra, unitamente agli atti di approvazione da parte dei Comuni di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi, nonché all'Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. sottoscritto, saranno trasmessi a cura del Comune di Molfetta polo/capofila alla Regione Puglia nei termini indicati nella nota della Regione Puglia prot. n. 4480 del 07 gennaio 2025.

Dopo di che la

GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, delibera con successiva e separata votazione unanime di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.



COMUNE DI TERLIZZI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

OGGETTO: PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027. PRIORITÀ 9 "SVILUPPO TERRITORIALE E URBANO". STRATEGIE TERRITORIALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E INTEGRATO DELLE AREE URBANE: APPROVAZIONE DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AZIONE 9.2. FASE 1.A - SELEZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE VOLTA A DEFINIRE IL MODELLO DI GOVERNANCE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/00, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere Favorevole sulla proposta.

Testo del Parere: **Terlizzi**, 19-02-2025

Il Dirigente
F.to Ing. Felice PISCITELLI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/00, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere Favorevole sulla proposta.

Testo del Parere: fatti salvi i provvedimenti di programmazione di Bilancio.

Terlizzi, 19-02-2025

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse
F.to Dott.ssa Francesca PANZINI

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI E RISORSE

Ai sensi degli artt. 4 e 31 del Regolamento di Contabilità, visto l'art. 153, comma 5°, D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000

ATTESTA

fatti salvi i provvedimenti di programmazione di Bilancio.

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse
F.to Dott.ssa Francesca PANZINI

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

SINDACO
F.to Ing. Michelangelo DE CHIRICO

SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Carlo CASALINO

La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia per uso amministrativo

Terlizzi li,

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo CASALINO

Pubblicazioni Albo Pretorio online N.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online di questo Comune per gg. 15 dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs. 267 del 18 ago-2000.
, Li

La suddetta deliberazione diventa esecutiva trascorsi 10gg dalla sua pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Carlo CASALINO

Copia per uso amministrativo